

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda BNPE

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 12

NCTN - Numero catalogo generale 01320822

ESC - Ente schedatore UNIRM1

ECP - Ente competente S170

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione roccia

OGTV - Identificazione esemplare

LR - DATI DI RACCOLTA

LRV - LOCALITA' DI RACCOLTA

LRVT - Tipo di localizzazione località di raccolta - dati storici

LRVS - Stato attuale Egitto

LRVL - Localita' Gebel Fatireh (antico nome: Mons Claudianus in onore dell'Imperatore Claudio)

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lazio

PVCP - Provincia	RM
PVCC - Comune	Roma
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	università
LDCN - Denominazione	Sapienza Università di Roma
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Aldo Moro 5
LDCM - Denominazione struttura conservativa	Museo di Geologia/ Edificio di Scienze della Terra
UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI	
INV - INVENTARIO	
INVA - Denominazione	CATALOGO MUSEO Geologia
INVD - Data	seconda metà Ottocento
INVN - Numero	3547
COL - COLLEZIONI	
COLD - Denominazione	Collezione di marmi antichi Tommaso Belli
COLC - Nome del collezionista	Nome del collezionista: Tommaso Belli
COLA - Data ingresso del bene nella collezione	1847
COLI	547
MT - DATI TECNICI	
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	8
MISN - Lunghezza	14
MISS - Spessore	3
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	Marmetta di "Granito del Foro". Roccia magmatica intrusiva a composizione tonalitica, a volte leggermente metamorfosata in gneiss. E' di colore grigio con minuti cristalli (visibili comunque a occhio nudo) di plagioclasti e subordinato quarzo (di colore chiaro) e anfiboli e biotite (di colore quasi nero). Deriva dal lento raffreddamento di un magma abbastanza ricco in silice che si consolida in profondità.
	Impiego come materiale lapideo. È una delle pietre più note nella Roma imperiale e apprezzate per le qualità di resistenza e lavorabilità. Le antiche cave, individuate nel deserto orientale egiziano sul Gebel Fatireh, in una zona nota come "Mons

NSC - Notizie storico-critiche	Claudianus”, sono state riattivate in epoca moderna e l’attuale sfruttamento non permette la datazione delle antiche estrazioni. Con questo granito erano costruite le 108 colonne del Foro di Traiano (da cui prende il nome) e anche le grandi colonne che sorreggono il portico del Pantheon. Sempre della stessa roccia sono le due grandi vasche, provenienti dalle Terme di Caracalla, che sono state successivamente riutilizzate per le due fontane gemelle di Piazza Farnese e la grande conca della Fontana della Piazza del Quirinale. Questo granito è stato frequentemente impiegato anche per lastre di rivestimento parietale, soglie e cornici.
---------------------------------------	---

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	commissionato dal Museo nel 1841 con il pontificato di Papa Gregorio
ACQD - Data acquisizione	1847

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Sapienza Università di Roma/ Museo di Geologia
CDGI - Indirizzo	Piazzale Aldo Moro, 5

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Macchioni, Alvaro
FTAN - Codice identificativo	URM1MG11

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Corda, Laura
RSR - Referente scientifico	Corda, Laura
FUR - Funzionario responsabile	Carlucci, Claudia
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	roccia ignea intrusiva

Firma